

Le delegazioni del **Partito Socialista**, del **Partito dei Democratici e di Alleanza Popolare**, dopo un costruttivo ed approfondito confronto sull'attuale momento politico caratterizzato:

- da una grave situazione delle finanze pubbliche;
- dalla gestione improduttiva di una politica estera non in grado di corrispondere alle esigenze e agli interessi della Repubblica;
- dall'assenza di un progetto economico capace di superare le incertezze del presente e di assicurare prospettive di sviluppo;
- dalla improrogabile necessità di interventi significativi per la realizzazione dello stato di diritto e la modernizzazione del Paese;
- dalla dimostrata inadeguatezza del PdcS ad affrontare le emergenze evidenziate per il prevalere di logiche personalistiche e clientelari che si manifestano anche attraverso la crisi politica di quel partito;

ritengono che si siano realizzate le condizioni politiche per la costituzione di un nuovo governo che, nell'interesse generale della Repubblica, si ponga come obiettivi:

1. una nuova gestione del potere ispirata a criteri di correttezza, legalità e trasparenza attraverso un cambiamento effettivo del metodo di governo, una maggiore circolazione delle informazioni per giungere a decisioni collegiali e condivise, l'attuazione di norme relative alla incompatibilità fra i diversi ruoli della vita pubblica, il rigoroso rispetto dell'autonomia dei diversi poteri dello Stato;

2. un confronto serrato con tutte le organizzazioni sociali ed economiche per un responsabile coinvolgimento sulle scelte più rilevanti che investono il futuro del Paese;

3. la verifica e la pubblicizzazione della reale situazione delle finanze pubbliche al fine di fare chiarezza e mettere ordine nei conti dello Stato;

4. la definizione e l'attuazione di un progetto di risanamento del bilancio attraverso scelte responsabili e mirate a razionalizzare e contenere la spesa pubblica, a salvaguardare lo stato sociale intervenendo con i necessari correttivi, a consolidare le entrate anche attraverso una attenta politica fiscale, a realizzare una rigorosa

gestione dei centri di spesa;

5. l'affermazione di un modello innovativo di sviluppo che sappia valorizzare e coniugare l'economia sana esistente (commercio, artigianato, industria, turismo, finanza, ecc.) con nuovi e più moderni settori in evoluzione (servizi, telecomunicazioni, ecc.), tenendo conto delle professionalità presenti nel Paese - la cui valorizzazione deve rappresentare un obiettivo strategico - e selezionare l'afflusso in conformità alle esigenze dello Stato e della collettività - e le verifiche necessarie per eliminare le residenze fittizie;

14. intervenire sulla legge elettorale per valorizzare il voto dei cittadini che hanno reali ed effettivi rapporti con il Paese, anche attraverso una diversa articolazione delle modalità di espressione del diritto di voto affinché questo sia sempre più libero, consapevole e responsabile;

15. una ricognizione preventiva e la predisposizione di norme e strumenti per la redazione e la gestione di un nuovo Piano Regolatore Generale che punti al riequilibrio territoriale, utilizzando al meglio l'esistente rispetto ad ulteriori espansioni, privilegiando la qualità alla quantità, le infrastrutture e la viabilità; la valorizzazione del territorio come strumento per realizzare un preciso progetto economico e sociale compatibile con le esigenze ambientali; la trasparenza della proprietà del territorio anche attraverso l'abolizione dell'anonimato nelle società immobiliari.

Il presente accordo impegna le parti per l'intera legislatura in corso e l'alleanza non potrà essere modificata se non attraverso elezioni anticipate, fatta salva la possibilità di un suo allargamento.

Le delegazioni del **Partito Socialista, del Partito dei Democratici e di Alleanza Popolare** convengono inoltre di distribuire le Segreterie di Stato nel modo seguente:

Affari Esteri e Politici

al

Finanze, Bilancio, Programmazione Economica, Trasporti, ASFN

"

Affari Interni, Poste, Telecomunicazioni, Protezione Civile

"

Giustizia, Informazione, Rapporti con le Giunte di Castello

ad

Industria, Artigianato, Cooperazione Economica, MSP e MSS

al

Lavoro e Cooperazione

ad

Pubblica Istruzione, Università, Istituti Culturali, Affari Sociali

al

Sicurezza Sociale, Sanità e Previdenza

"

Territorio, Ambiente, Agricoltura
Turismo, Commercio, Sport

"
"

Le delegazioni del **Partito Socialista, del Partito dei Democratici e di Alleanza Popolare** concordano infine che la Reggenza del semestre 1- aprile - 1- ottobre 2002 potrà essere espressione della nuova maggioranza.

Le parti convengono che l'apertura ufficiale della crisi avverrà entro il 10 aprile p.v.

San Marino, 26 febbraio 2002